

La presente deliberazione viene affissa il 9 MAG. 2017 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 131 del 9-5-2017

OGGETTO: Delibera della Giunta regionale della Campania, n.244 del 24/5/2016 e Decreto Dirigenziale n.89 del 13/7/2016. "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione".
Approvazione schema di convenzione e delega alla firma.

L'anno duemiladiciassette il giorno 9-NOVE del mese di Maggio-04 113' presso la Rocca dei Rettori il Presidente, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione

Partecipa il Segretario Generale, dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Visto il rapporto del Settore tecnico, prot. n.18427 del 05/05/2017, che di seguito si riporta:

"Premesso che:

- La Giunta regionale con deliberazione n.244 del 16/5/2016 ha disposto l'immediato avvio alle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed ha approvato un bando standard per il finanziamento della progettazione, al fine di costituire il punto di riferimento per elaborare i singoli bandi che potranno essere modificati a seguito di questa prima sperimentazione da parte della Regione e della correlata Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'adozione degli adempimenti consequenziali per quanto di rispettiva competenza;
- Con Decreto Dirigenziale regionale n.89 del 13/7/2016 è stato approvato il "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione", unitamente alla modulistica da compilare per la partecipazione a detto bando;
- È intenzione di questo Ente partecipare a detto bando regionale in quanto le numerose iniziative progettuali poste in essere dall'Amministrazione non possono essere attuate con le poche risorse finanziarie disponibili;
- Questo Ente ha inserito in diversi momenti un insieme di progettazioni (parco progetti regionale, piattaforma RENDIS, ecc) a livello di studio di fattibilità, elenchi, di progettazione preliminare e definitiva per le quali allo stato, in mancanza di appositi fondi non è possibile proseguire con l'approfondimento progettuale;
- In data 15/09/2016 questo Ente inoltrava alla Regione Campania istanza di partecipazione a detto bando che non comporta alcuna spesa di progettazione a carico di questo Ente in quanto posti interamente a carico della Regione salvo il rimborso da parte di questo Ente di provvedere alla restituzione del "... contributo ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal presente Bando, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento ...".
- Con deliberazione presidenziale n.113 del 28/7/2016 con la quale si conferiva l'incarico allo scrivente Settore Tecnico dell'Ente di provvedere alla elencazione degli interventi necessari sulle infrastrutture viarie e del patrimonio edilizio al fine di compilare le schede occorrenti per la partecipazione a detto bando sulla base delle progettazioni disponibili, in coerenza con il bando regionale epigrafato;
- Con la istanza del 15/9/2016, questo Ente provvedeva alla richiesta di finanziamento alla Regione Campania per la progettazione di n.54 interventi per un importo complessivo di €.10.899.603,70;
- La Regione Campania con proprio provvedimento n.22 del 27/02/2017, approvava l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento dei quali n.10 destinati alla provincia di Benevento, di cui all'unito elenco;
- In data 10/03/2017 è stato tenuto un incontro tra questo Ente e gli uffici regionali sull'argomento consegnando alla Regione la documentazione richiesta con la nota prot. n.2017.0143808 del 28/02/2017 (**Allegato n.1**), finanziando progettazioni per un importo complessivo pari ad €.1.622.523,00 (vedi tabella riepilogativa **Allegato n.2**). Dei detti finanziamenti questo Ente ha confermato la richiesta di n.8 interventi in quanto per n.2 di essi, nel frattempo, sono stati finanziati da altra fonte finanziaria;

- In data 17/03/2017, al prot. n.11822, è stata assunta la e-mail della Regione Campania relativa allo schema di Convenzione (**Allegato n.3**), predisposta dalla stessa Regione, relativo al finanziamento delle progettazioni di cui innanzi;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione dello schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, allegato e di dare delega al Presidente per la firma della stessa;

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto doversi provvedere:

- ad approvare l'unito schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, relativo al finanziamento delle progettazioni di n.8 interventi ammessi a finanziamento destinati alla Provincia di Benevento, di cui all'unito elenco
- di delegare il Presidente di questo Ente alla firma delle Convenzioni da stipularsi con la Regione Campania;
- ad impegnarsi a restituire il contributo regionale ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal Bando regionale, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento."

Visti:

- l'elenco degli interventi da progettare finanziati dalla Regione Campania (vedi tabella riepilogativa di cui all'Allegato n.2 del rapporto;
- l'unito schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, da predisporre per il finanziamento delle progettazioni di n.8 interventi ammessi.

Ritenuto doversi procedere:

- all'approvazione l'unito schema di Convenzione;
- di delegare il Presidente alla firma delle Convenzioni;

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Esprimono parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì 08.05.2017

**Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Tutela Ambiente – Ciclo rifiuti**
ing. Gennaro Fusco

**Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Viabilità 1**
ing. Salvatore Minicozzi

**Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Viabilità 2**
ing. Michelantonio Panarese

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì 08.05.2017

LA P.O. DELEGATA
Dott. Serafino De Bellis

IL PRESIDENTE

Delibera

1. Di approvare l'unito schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, relativo al finanziamento delle progettazioni di n.8 interventi ammessi a finanziamento destinati alla Provincia di Benevento, di cui all'unito elenco;
2. di delegare il sottoscritto Presidente alla firma delle Convenzioni da stipularsi con la Regione Campania;
3. di impegnarsi a restituire il contributo regionale ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal Bando regionale, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento."
4. di incaricare il Dirigente del Settore dei provvedimenti consequenziali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

IL PRESIDENTE
(dott. Claudio Ricci)

Handwritten signature of Franco Nardone

Handwritten signature of Claudio Ricci

N. 4268 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 9 MAG. 2017

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature

Handwritten signature of Franco Nardone
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____



Allegato

Provincia di Benevento

Settore Tecnico

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0018427 D

Data: 05/05/2017

Ora: 13:25

Al Servizio Gestione Unica Appalti
Sede

OGGETTO: Delibera della Giunta regionale della Campania, n.244 del 24/5/2016 e Decreto Dirigenziale n.89 del 13/7/2016. "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione".
Approvazione schema di convenzione e delega alla firma.

Premesso che:

- La Giunta regionale con deliberazione n.244 del 16/5/2016 ha disposto l'immediato avvio alle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed ha approvato un bando standard per il finanziamento della progettazione, al fine di costituire il punto di riferimento per elaborare i singoli bandi che potranno essere modificati a seguito di questa prima sperimentazione da parte della Regione e della correlata Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'adozione degli adempimenti consequenziali per quanto di rispettiva competenza;
- Con Decreto Dirigenziale regionale n.89 del 13/7/2016 è stato approvato il "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione", unitamente alla modulistica da compilare per la partecipazione a detto bando;
- È intenzione di questo Ente partecipare a detto bando regionale in quanto le numerose iniziative progettuali poste in essere dall'Amministrazione non possono essere attuate con le poche risorse finanziarie disponibili;
- Questo Ente ha inserito in diversi momenti un insieme di progettazioni (parco progetti regionale, piattaforma RENDIS, ecc) a livello di studio di fattibilità, elenchi, di progettazione preliminare e definitiva per le quali allo stato, in mancanza di appositi fondi non è possibile proseguire con l'approfondimento progettuale;
- In data 15/09/2016 questo Ente inoltrava alla Regione Campania istanza di partecipazione a detto bando che non comporta alcuna spesa di progettazione a carico di questo Ente in quanto posti interamente a carico della Regione salvo il rimborso da parte di questo Ente di provvedere alla restituzione del "... contributo ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal presente Bando, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento ...".
- Con deliberazione presidenziale n.113 del 28/7/2016 con la quale si conferiva l'incarico allo scrivente Settore Tecnico dell'Ente di provvedere alla elencazione degli interventi necessari sulle infrastrutture viarie e del patrimonio edilizio al fine di compilare le schede occorrenti per la partecipazione a detto bando sulla base delle progettazioni disponibili, in coerenza con il bando regionale epigrafato;
- Con la istanza del 15/9/2016, questo Ente provvedeva alla richiesta di finanziamento alla Regione Campania per la progettazione di n.54 interventi per un importo complessivo di €.10.899.603,70;

Rapporto approvazione schema di convenzione

Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Viabilità 1 e connesse infrastrutture

settore6@pec.provincia.benevento.it

S. V1 e Infr. Tel. 0824/ 774243 Fax 0824/ 774215 e-mail: salvatore.minicozzi@provincia.benevento.it

Largo Giosuè Carducci - 82100 Benevento

- La Regione Campania con proprio provvedimento n.22 del 27/02/2017, approvava l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento dei quali n.10 destinati alla provincia di Benevento, di cui all'unito elenco;
- In data 10/03/2017 è stato tenuto un incontro tra questo Ente e gli uffici regionali sull'argomento consegnando alla Regione la documentazione richiesta con la nota prot. n.2017.0143808 del 28/02/2017 (**Allegato n.1**), finanziando progettazioni per un importo complessivo pari ad €.1.622.523,00 (vedi tabella riepilogativa **Allegato n.2**). Dei detti finanziamenti questo Ente ha confermato la richiesta di n.8 interventi in quanto per n.2 di essi, nel frattempo, sono stati finanziati da altra fonte finanziaria;
- In data 17/03/2017, al prot. n.11822, è stata assunta la e-mail della Regione Campania relativa allo schema di Convenzione (**Allegato n.3**), predisposta dalla stessa Regione, relativo al finanziamento delle progettazioni di cui innanzi;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione dello schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, allegato e di dare delega al Presidente per la firma della stessa;

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Per tutto quanto sopra si propone di:

- approvare l'unito schema di Convenzione, predisposto dalla Regione Campania, relativo al finanziamento delle progettazioni di n.8 interventi ammessi a finanziamento destinati alla Provincia di Benevento, di cui all'unito elenco
- di delegare il Presidente di questo Ente alla firma delle Convenzioni da stipularsi con la Regione Campania;
- impegnarsi a restituire il contributo regionale ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal Bando regionale, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento.

Allegati: c.s.d. .

Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Tutela Ambiente – Ciclo rifiuti
 ing. Genaro Fusco

Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Viabilità 1
 ing. Salvatore Minicozzi

Il Responsabile del Servizio
P.O. Delegata Viabilità 2
 ing. Michelantonio Panarese

Rapporto approvazione schema di convenzione

Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Viabilità 1 e connesse infrastrutture
 settore6@pec.provincia.benevento.it
 S. V1 e Infr. Tel. 0824/ 774243 Fax 0824/ 774215 e-mail: salvatore.minicozzi@provincia.benevento.it
 Largo Giosuè Carducci - 82100 Benevento

Al. 1)



Giunta Regionale della Campania

Ufficio speciale

Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,, progettazione

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0008993 INGRESSO
Data: 01/03/2017
Ora: 13:04

60-06-00

1/3/2017
RISPOSTA PAVANOLSE
FUSCO
DE LUCA
PAPA
Municopi
Mancione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0143808 28/02/2017 11,57

Mitt. : 6006 Centrale Acquisti proc finanz....

Dest. : ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO; PRESIDENTE GIUNTA REGIONAL...
AL RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DR. FALCIATORE
Classifica : 60.6.1. Fascicolo : 1 del 2017



z, p.c.

ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO
protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Vincenzo De Luca

Al Responsabile della
Programmazione Unitaria
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Oggetto: Bando per la progettazione delle opere e delle infrastrutture (Fondo di Rotazione).
Decreto di ammissione a finanziamento

Come è noto il 18 gennaio 2017 con il DD n. 2 dell'Ufficio scrivente è stata approvata la graduatoria del Bando per la progettazione delle opere e delle infrastrutture (Fondo di Rotazione).

Codesta Provincia è risultata aggiudicataria dei contributi del Fondo di Rotazione per i seguenti interventi progettuali:

Intervento	Punteggio totale	Importo dei lavori dichiarato	Importo progettazione richiesto
Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero". - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" - 4° Lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento-sub stralcio "B". N.4/INFR	70	€ 9.300.000	€ 22.177
Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Fortore con interventi sul tratto compreso tra i Comuni di Baselice e Castalevenne in V. Fortore. AMB3	65	€ 3.160.000	€ 105.600
Lavori di completamento e risanamento della S.P. n. 44 di penetrazione e collegamento S. Giorgio la Molarata SS. 90/bis II^ lotto. 6INFR	60	€ 6.651.167	€ 466.737
S.P. 27 "Benevento - Apice Nuova - Confine Provincia (AV)". Risanamento movimento franoso in tenimento del Comune di Apice nei pressi del confine provinciale. 3HINT	60	€ 750.000	€ 79.452
S.P. 33 "Apice Vecchia - Apice Scalo". Mitigazione rischio caduta massi tra il Km. 1+400 e 2+800 (Ordinanza chiusura al transito n. 1586 del 14/02/2011) e risanamento movimento franoso (interessato corpo stradale e proprietà privata "vertenza Genca"). 2HINT	60	€ 2.500.000	€ 198.480
Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sezione idraulica del fiume Calore nella confluenza con il fiume Sabato in località Pantano e sul tratto compreso tra i comuni di - Guardia Sanframondi - Solopaca - Telesse - Amorosi e Melizzano. AMB-04	58	€ 7.448.208	€ 211.165



Giunta Regionale della Campania

Ufficio speciale

Centrale Acquisti, procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture,, progettazione

Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità S.P. n° 1 Ciardelli tratto località Covini di Arpaise. 7INFR	58	€ 2.066.385	€ 264.119
RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N. 65 COLLE S. - CASTELPAGANO	58	€ 256.000	€ 37.926
RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N.63 "CASTELPAGANO - RICCIA	58	€ 342.000	€ 43.226
S.P. 150 "Vitulanese I° Tronco - Castelpoto - SS. 7". Tratto SS. 7 - Castelpoto. Risanamento di n. 3 movimenti franosi (n. 1 in tenimento del Comune di Benevento e n. 2 in tenimento del Comune di Castelpoto)	58	€ 1.000.000	€ 113.640

Ai fini della emissione del decreto dirigenziale avente ad oggetto l'indicazione degli interventi progettuali ammessi a finanziamento, gli importi progettuali definitivi e l'impegno contabile delle somme sul capitolo di spesa del Bilancio regionale, si convoca il rappresentante legale del Beneficiario in indirizzo o un suo referente, munito di apposita delega alla rappresentanza, il giorno 10 marzo 2017 alle ore 12:00 presso la sede della Regione Campania ubicata in Napoli alla Via P. Metastasio n. 25, edificio 2 – piano 1°.

Con l'occasione, si chiede di produrre per ciascun intervento sopra menzionato, oltre al CIG ed al CUP, dettagliato cronoprogramma delle attività e seguenti integrazioni:

- per gli interventi che non dispongono di un livello di Progettazione di partenza o esclusivamente di uno Studio di Fattibilità, un riepilogo atto a sintetizzare gli elementi/parametri in base ai quali è stata formulata la stima dell'importo lavori, delle somme a disposizione (distinto per categorie di opera presunte, nonché, tabelle di Calcolo delle parcelle ai sensi del D.M. n. 17/06/2016) finalizzata alla definizione delle prestazioni professionali oggetto di richiesta di contributo;
- per gli interventi che dispongono di un livello di Progettazione Preliminare o Definitiva, i relativi Q.T.E. e le tabelle di Calcolo delle parcelle utilizzate (ai sensi del D.M. n. 17/06/2016) finalizzata alla definizione delle prestazioni professionali oggetto di richiesta di contributo;
- per tutti gli interventi sopra elencati, uno schema sintetico che evidenzi gli importi netti e lordi dei costi di progettazione (ovvero comprensivi dell'IVA e degli oneri previdenziali);
- gli atti amministrativi di approvazione delle progettazioni esistenti.

La documentazione sopra riportata, debitamente sottoscritta dal RUP, sarà allegata alla stipulanda convenzione attuativa per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile di Procedimento
dott.ssa *Marcella Mariani*

Il Dirigente della UOD 01
dott. *Giovanni Diodato*

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale
ing. *Sergio Negro*

PROVINCIA DI BENEVENTO

Delibera della Giunta regionale della Campania, n.244 del 24/5/2016 e Decreto Dirigenziale n.89 del 13/7/2016. "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione".

Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2017 - Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc.finanz. progetti relativi a infrastrutture e progettazione

U.O.D. 1 - UOD Centrale Acquisti proc.finanz. progetti relativi a infrastrutture e progettazione

D.D. N. 89/2016 - BANDO PER LA PROGETTAZIONE - APPROVAZIONE GRADUATORIA E DEFINIZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE.

N.	Posto in graduatoria	ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	Punteggio assegnato dalla Regione	Importo progetto	Importo assegnato per progettazione	R.U.P.	
1	16	PROVINCIA DI BENEVENTO	Strada s.v. "Fondo Valle Isclero". - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" - 4° Lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento- sub stralcio "B".	71	€ 9.300.000,00	€ 22.178,00	ING. RISPOLI	
2	39	PROVINCIA DI BENEVENTO	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Fortore con interventi sul tratto compreso tra i Comuni di Baselice e Castalevone in V. Fortore.	64	€ 3.160.000,00	€ 105.600,00	ING. FUSCO	
3	137	PROVINCIA DI BENEVENTO	Lavori di completamento e risanamento della S.P. n. 44 di penetrazione e collegamento S. Giorgio la Molara SS. 90/bis II° lotto.	60	€ 6.651.167,00	€ 466.737,00	ING. MAIOLO	
4	138	PROVINCIA DI BENEVENTO	S.P. 27 "Benevento - Apice Nuova - Confine Provincia (AV)". Risanamento movimento franoso in tenimento del Comune di Apice nei pressi del confine provinciale.	60	€ 750.000,00	€ 79.452,00	ARCH. PAPA	
5	139	PROVINCIA DI BENEVENTO	S.P. 33 "Apice Vecchia - Apice Scalo". Mitigazione rischio caduta massi tra il Km. 1+400 e 2+800 (Ordinanza chiusura al transito n. 1586 del 14/02/2011) e risanamento movimento franoso (interessato corpo stradale e proprietà privata "vertenza Genca").	60	€ 2.500.000,00	€ 198.480,00	ARCH. PAPA	
6	200	PROVINCIA DI BENEVENTO	Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sezione idraulica del fiume Calore nella confluenza con il fiume Sabato in località Pantano e sul tratto compreso tra i comuni di - Guardia Sanframondi - Solopaca - Telesse - Amorosi e Melizzano.	58	€ 7.448.208,00	€ 211.165,00	ING. FUSCO	
7	201	PROVINCIA DI BENEVENTO	Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità S.P. n° 1 Ciardelli tratto località Covini di Arpaise.	58	€ 2.066.385,00	€ 344.119,00	ING. MAIOLO	
8	202	PROVINCIA DI BENEVENTO	RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N. 65 COLLE S. - CASTELPAGANO	58	€ 256.000,00	€ 37.926,00	ING. MINICOZZI	
9	203	PROVINCIA DI BENEVENTO	RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N.63 "CASTELPAGANO - RICCIA	58	€ 342.000,00	€ 43.226,00	ING. MINICOZZI	
10	204	PROVINCIA DI BENEVENTO	S.P. 150 "Vitulanesse I° Tronco - Castelpoto - SS. 7". Tratto SS. 7 - Castelpoto. Risanamento di n. 3 movimenti franosi (n. 1 in tenimento del Comune di Benevento e n. 2 in tenimento del Comune di Castelpoto)	58	€ 1.000.000,00	€ 113.640,00	ARCH. PAPA	
					IMPORTO TOTALE	€ 33.473.760,00	€ 1.622.523,00	

M.3)



PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014/2020
LINEA D'AZIONE RIGENERAZIONE URBANA
AZIONE OPERATIVA FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

SCHEMA DI CONVENZIONE

Modello a

Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE
DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 89 DEL 13/07/2016
(DGR N. 244 DEL 24/05/2016 – BANDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA
FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE)
E AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 18/01/2017
(APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA)**



CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata “Regione”, nella persona del Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81,

E

il Legale rappresentante dell’Ente _____, C.F. _____, sede legale in _____ Prov. () alla _____ via _____ nella qualità di “Beneficiario” dell’operazione denominata _____

PREMESSO

- **che** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 rubricata “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014/2020*” definisce i criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- **che** la Delibera di Giunta Regione (di seguito DGR) n. 59 del 15/02/2016 “*Piano Operativo Complementare 2014/2020. Approvazione*”, approva la proposta del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (di seguito POC) 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
- **che** la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016 “*Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Campania*”, approva, a seguito delle successive modifiche apportate dalla Regione al testo del Programma, in recepimento delle osservazioni del Ministero dell’economia e delle finanze della seduta del 14 aprile 2016 della Conferenza Stato – Regioni, il “Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – Programma Complementare della Regione Campania”, per l’importo complessivo di 1.236,21 milioni di euro suddiviso nei seguenti assi tematici/linee di azione: **(a)** Trasporti e Mobilità – 390,25 milioni di euro, **(b)** Ambiente e territorio – 294,73 milioni di euro, **(c)** Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale – 216,76 milioni di euro, **(d)** Capitale umano, Lavoro e Politiche giovanili – 187,00 milioni di euro, **(e)** Attività produttive – 142,97 milioni di euro, **(f)** Capacità amministrativa e Assistenza Tecnica – 4,50 milioni di euro;
- **che** tra le azioni dell’asse del POC “*Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il*



patrimonio culturale”, allo scopo di migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali attraverso una progettazione di qualità, è prevista l’istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione, al fine di consentire l’accelerazione dei tempi di maturazione degli iter progettuali;

- **che** con DGR n. 38 del 02/02/2016 è stato istituito l’Ufficio Speciale “Centrali Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione” (*di seguito Ufficio Speciale Centrale Acquisti*) e approvato il relativo disciplinare, e che quest’ultimo attribuisce al suddetto Ufficio le competenze relative alle procedure per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
- **che** con DGR n. 244 del 24/05/2016, nel prendere atto che il POC ha destinato al finanziamento del fondo per la progettazione degli enti locali una somma pari € 40.000.000,00, è stato disposto l’immediato inizio delle attività del fondo rotativo, anche in considerazione dell’avvio dei programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato il bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per l’elaborazione dei singoli bandi;
- **che** con Decreto Dirigenziale (*di seguito DD*) n. 89 del 13/07/2016 dell’*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, rubricato “DGR 244 del 24/05/2016 – Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione” (*di seguito Bando*) è stata avviata una procedura per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti di programmazione 2014/2020;
- **che** il suddetto decreto approva, come parte integrante del provvedimento la seguente documentazione: (a) bando (allegato 1), (b) domanda di ammissione al contributo (allegato 2), (c) scheda sintetica dell’intervento oggetto della progettazione (allegato 3), (d) scheda sull’attività di progettazione (allegato 4);
- **che** con DGR n. 478 del 30/08/2016 è stato conferito l’incarico di Responsabile ad interim dell’Ufficio Speciale “*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*” all’ing. Sergio Negro, nelle more dell’espletamento delle procedure di interpello;
- **che** con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (*di seguito DPGR*) n. 191 del 06/09/2016 è stato formalizzato l’incarico di Responsabile ad interim dell’Ufficio Speciale “*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*” all’ing. Sergio Negro;
- **che** con DD n. 4 del 15/09/2016 dell’*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 22/09/2016;
- **che** con DD n. 120 del 29/09/2016 dell’*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità, è stato approvato, come parte integrante del provvedimento, l’allegato A), contenente l’elenco delle domande pervenute e avviata la fase d’istruttoria delle domande di contributo di cui al Bando approvato con DD 89/2016;
- **che** con DD n. 5 del 07/10/2016 dell’*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell’art. 10 del Bando, che stabiliva che le domande di



contributo debbano essere sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, ed una valutativa sulla base dei criteri e sub – criteri definiti dall'art. 11, da parte di un'apposita commissione di valutazione;

- **che** con DD n. 2 del 18/01/2017 dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento e gli schemi delle Convenzioni da stipulare con i beneficiari del contributo per le attività di progettazione del Fondo di Rotazione;
- **che** con DD n.... del dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* è stato ammesso a finanziamento il Beneficiario per l'operazione sopra citata;

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 59 del 15/02/2016;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015
- la Delibera CIPE n. 11 del 01/05/2016;
- la DGR n. 38 del 02/02/2016;
- il DD n. 89 del 13/07/2016;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi ostali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs 163/2006*" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.Lgs 50/2016;
- il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005;
- Il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- il parere dell'Avvocatura regionale di cui al protocollo n. 2017.0012281 del 09/01/2017;

TUTTO CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario _____ dell'operazione _____ - Identificativo FR _____ ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Complementare Regione Campania 2014/2020 (*di seguito il Programma*), Linea di Azione "*Rigenerazione urbana*" - Azione Operativa "*Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali*", per l'importo complessivo di € _____

(decreto di ammissione a finanziamento n.del), al fine di consentire la realizzazione delle attività di progettazione di interventi finanziabili su fonti di finanziamento della programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2020. Le somme ammesse a finanziamento ed erogate, a mero titolo di anticipazione, devono essere recuperate, secondo le modalità specificate al successivo art. 11 della presente convenzione.

2. La convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando (allegato 3, allegato 4, delibera di avvio della progettazione e restituzione del contributo, determina a contrarre, dichiarazioni del RUP), l'eventuale attestazione relativa alla progettazione già in possesso del beneficiario (nel caso in cui il beneficiario abbia dichiarato in sede il possesso di un livello di progettazione per quell'intervento), la lettera di intenti con il soggetto privato (nel caso in cui il beneficiario abbia dichiarato la volontà di attivare capitali privati con l'intervento per cui si richiede il contributo alla progettazione), nonché gli eventuali chiarimenti forniti e le controdeduzioni presentate nel corso della verifica di ammissibilità e di valutazione.
4. La documentazione citata al precedente comma 3, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e pertanto non acclusa materialmente al presente atto.
5. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel corso della realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, si obbliga a:
 - a) garantire il rispetto delle procedure di gestione previste dal Programma;
 - b) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, pari opportunità, gare di appalto regole della concorrenza;
 - c) rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata" di cui alla DGR n. 136 del 12/05/2014;
 - d) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il Programma e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il Programma, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
 - e) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità della spesa;
 - f) rispettare tutti gli adempimenti previsti dal Bando e dal decreto di ammissione a finanziamento;
 - g) implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste al fine di fornire i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento

- concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- h) procedere all'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - i) istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto indicato nel manuale dei controlli;
 - j) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione attuata ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) in relazione alla procedura di selezione del beneficiario;
 - k) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC, della linea di azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - l) conservare la documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e in particolare: (i) per le operazioni di importo inferiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni; (ii) per le operazioni di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - m) garantire la stabilità delle operazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - n) rispettare il cronoprogramma delle attività di progettazione presentato in sede di partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, considerando come giorno di avvio dello stesso, la data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
 - o) comunicare all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti* eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma presentato in sede partecipazione alla procedura ex DD 89/2016, sottoponendo lo stesso alla verifica dell'Ufficio stesso;
 - p) attenersi, nello svolgimento delle attività di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, al Vademecum "*Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura*" con allegato la Check list – Verifica delle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e di realizzazione delle attività di progettazione, approvato con Decreto Dirigenziale n.del.....;
 - q) sottoporsi ai controlli sulle procedure ad evidenza pubblica svolte dal beneficiario per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
 - r) dare avvio alla/e attività di progettazione, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale interno all'Ente beneficiario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione al finanziamento;
 - s) dare avvio alle procedure di acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura, se trattasi di attività di progettazione svolta con personale esterno all'Ente, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del Decreto di ammissione a finanziamento;
 - t) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione affidata all'esterno, al termine di ogni fase della procedura ad evidenza pubblica, la seguente documentazione: determina di indizione della procedura di gara, bando - disciplinare capitolato, atti della pubblicità dei documenti di gara, decreto di nomina della Commissione, verbali di gara, aggiudicazione definitiva, contratto stipulato con l'aggiudicatario ed ogni altra eventuale documentazione attinente alla procedura di gara;

- u) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'amministrazione, l'attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione;
- v) inoltrare all'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, entro 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dalla scadenza di ciascun trimestre i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'attività progettuale. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al trimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti;
- w) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi complementari;
- x) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività di progettazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al successivo art. 6 della presente Convenzione, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

Art. 3 Obblighi della Regione

1. La Regione, nel rispetto del Bando e degli impegni assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 1 comma 1.
2. La Regione si impegna nei confronti del Beneficiario a:
 - dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento;
 - adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, i decreti di liquidazione degli importi dovuti;
 - comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
3. La Regione effettua, inoltre, con periodicità almeno trimestrale il controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione, e, qualora riscontri una variazione superiore ai 30 giorni consecutivi dai tempi dichiarati nel cronoprogramma, inoltra al Beneficiario la richiesta di un cronoprogramma aggiornato, che sarà sottoposto ad approvazione da parte dello stesso ufficio.
4. A seguito dell'inoltro da parte del Beneficiario del cronoprogramma modificato, la Regione verifica la fattibilità dello stesso, concedendo al Beneficiario, qualora il ritardo sia esaurientemente motivato, una proroga dei tempi. Tale proroga può essere concessa una sola volta. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di revocare il contributo riconosciuto ove non ritenga attendibile, alla luce dell'avanzamento registrato, il rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando.
5. La Regione effettua, attraverso l'utilizzo della Check list allegata al Vademecum "*Supporto operativo per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura*", un controllo sulla correttezza delle procedure di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura e comunica, nel caso di grave inadempienze, l'esito della stessa al Beneficiario, evidenziando criticità e segnalando la necessità di azioni correttive. La Regione rimane, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto comunque nascente con soggetti terzi per la realizzazione delle attività di



progettazione.

6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progettazione finanziate. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività di progettazione e delle attività amministrative connesse alla realizzazione delle stesse.

Art. 4

Ammontare del contributo e modalità di erogazione

1. La Regione riconosce al beneficiario un contributo complessivo unitario pari a €
2. La Regione, per il tramite dell'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, si riserva di rideterminare il contributo, secondo le modalità di cui al successivo art. 5.
3. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti esterni all'ente, secondo le seguenti modalità:
 - Il 30% a titolo di anticipazione, da erogare a seguito della ricezione della determina di indizione della procedura di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
 - Il saldo, a complemento di quanto già liquidato, da erogare a seguito della ricezione del contratto di affidamento della progettazione e conseguente rimodulazione del contributo assentito al netto del ribasso di gara.
4. L'erogazione del contributo avverrà, nel caso di progettazione realizzata con soggetti interni all'ente, in un'unica soluzione a seguito della ricezione dell'attestazione del RUP di avvio della progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione.
5. L'erogazione del contributo è subordinato all'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario, secondo quanto indicato al punto g) del comma 1 dell'art. 2 e ai successivi articoli 6 e 7.

Art. 5

Rideterminazione del contributo

1. Nel caso di progettazione realizzata con personale interno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto u) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, il provvedimento di attestazione del RUP di avvio delle attività di progettazione e di costituzione del gruppo di lavoro della progettazione, il cronoprogramma e il quadro economico eventualmente rideterminato ed approvato, redatto, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito all'art. 6.
2. Nel caso di progettazione realizzata con personale esterno all'Ente, il Beneficiario, come già indicato al punto t) del comma 1 dell'art. 2, trasmette all' *Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, innanzitutto, la determina di indizione della gara e, a seguito dello svolgimento della gara stessa, la determina di aggiudicazione definitiva, unitamente allo schema di contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato ed approvato, con riferimento alle spese ammissibili, secondo quanto stabilito all'art. 6.
3. A seguito della trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo, la Regione provvede, alla verifica della correttezza della documentazione e,

conseguentemente, all'emissione del Decreto di rideterminazione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, nel caso di cui al comma 1, secondo quanto dichiarato dall'attestazione del RUP di avvio della progettazione, nel caso di cui al comma 2, al netto dell'eventuale ribasso d'asta e alla notifica dello stesso al Beneficiario.

Art. 6 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente accordato costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario è fisso e invariabile.
2. Sono considerate spese ammissibili:
 - le fatture emesse dalle società di progettazione, relative agli importi omnicomprensivi aggiudicati, ai sensi della normativa vigente, a seguito di procedure di evidenza pubblica per la selezione del beneficiario unico dell'intera progettazione;
 - le parcelle professionali per specifiche attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a società di progettazione o a singoli professionisti esterni;
 - gli incentivi per le attività connesse ai servizi di ingegneria ed architettura affidate a soggetti interni all'Ente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016;
 - la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione;
 - le spese di pubblicità per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura;
 - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), solo se, da dichiarazione del Beneficiario, si evinca che non sia recuperabile.
3. Sono considerate spese inammissibili:
 - le spese sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo;
 - le spese non strettamente riconducibili ad attività di progettazione e di supporto alla progettazione;
 - l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) se costo recuperabile.
4. Le spese ammissibili devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla notifica del decreto di ammissione a finanziamento. Pertanto, la data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al Beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento.
5. L'intera documentazione di spesa (fatture, buste paga, note di pagamento, rimborsi spese) deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Operazione finanziata dal POC Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione _____ – CUP _____*".
6. La documentazione di spesa, afferente le spese di progettazione e quietanzata ai fini dell'ammissibilità della stessa, di cui al comma 5, nel caso in cui l'opera/infrastruttura venga realizzata con il cofinanziamento di apposito strumento finanziario della programmazione regionale 2014/2020, dovrà essere ulteriormente annullata con la dicitura relativa alla indicazione della fonte di finanziamento attivata per la realizzazione della stessa, in ottemperanza alle regole della relativa fonte di finanziamento.

Art.7 Rendicontazione



1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, messo a disposizione dalla Regione.
2. Nel caso di quota di cofinanziamento alle spese di progettazione da parte dell'Ente, le stesse devono essere rendicontate, in rapporto alla quota percentuale dichiarata in sede di istanza di partecipazione, in maniera progressiva alla quota di finanziamento regionale.
3. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario unitamente alla richiesta di rimborso e all'estrazione dal sistema di monitoraggio delle spese sostenute, una attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con cui lo stesso dichiara che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, e di contrasto alla criminalità organizzata;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e gli stessi, unitamente agli atti e alla documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento, sono stati imputati nel sistema di monitoraggio.
4. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, il legale rappresentante del Beneficiario deve rilasciare le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'attività progettuale;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
 - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 8

Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, nonché nella versione elettronica, come inseriti nel sistema di monitoraggio. Tali documenti devono essere, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente.
2. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti di progetto al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura del progetto medesimo:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti di progetto;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.



Art. 9

Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'attività di progettazione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario, ricevendo il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento 1303/2013, sul sito dell'Autorità di Gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai Soggetti attuatori – aggiudicatari o esecutori a qualsiasi titolo.
4. I dati generali relativi all'attività progettuale e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 10

Revoca e decadenza del contributo

1. La Regione si riserva, fatte salve comunque le ipotesi di revoca in autotutela, seconde le disposizioni di legge, di disporre la revoca del contributo allorquando il Beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione, nel caso di progettazione realizzata all'interno dell'Ente o non abbia provveduto ad avviare le procedure ad evidenza pubblica, nel caso di progettazione da affidare all'esterno, nei termini e nei modi stabiliti dalla presente convenzione, all'art. 2 comma 1.
2. La Regione disporrà, altresì, la revoca del finanziamento allorquando il Beneficiario non rispetti la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nel cronoprogramma, fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi a lui non addebitabili, adeguatamente documentate e/o motivate.
3. La revoca del finanziamento potrà avvenire anche quando la Regione a seguito dei controlli effettuati verifichi il mancato rispetto della disciplina nazionale, comunitaria e regionale di riferimento o allorquando si verifichino gravi ritardi che non consentano l'ultimazione delle attività di progettazione nei tempi e nelle modalità compatibili con l'attuazione del Bando e del Programma di riferimento.
4. Nel caso di revoca, totale o parziale, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti* procede alla comunicazione di avvio del relativo procedimento comprensivo della motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Nel caso di revoca totale, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, mediante accredito sul conto corrente indicato nello stesso provvedimento di revoca, di cui al precedente comma 4, restando a suo totale carico tutti gli oneri relativi alle attività di progettazione.
6. Nel caso di revoca parziale, ovvero di revoca riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese accertate non ammissibili, l'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti*, provvederà, se del caso, a relativo conguaglio, invitando il Beneficiario, eventualmente, alla restituzione della quota di finanziamento non dovuta, indicando, nel relativo provvedimento, le modalità.
7. Nel caso di revoca, totale o parziale, le somme anticipate e non dovute dovranno essere



- restituite maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse sui conti correnti fruttiferi.
8. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, qualora, il beneficiario non trasmetta, entro 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento, gli atti di gara relativi all'aggiudicazione del servizio di progettazione, come disciplinato al comma 1 dell'art. 2. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuto a titolo di anticipazione.
 9. Il diritto all'ottenimento del contributo decade, altresì, quando dal cronoprogramma si ravvisi un significativo ritardo rispetto del termine massimo di completamento della/e attività progettuale/i e di un termine di chiusura delle attività di progettazione compatibili con l'attuazione del Programma e di quanto stabilito dal Bando, come specificato al precedente art. 3 comma 4. In tal caso, il beneficiario si impegna a restituire la quota di contributo ricevuta a titolo di anticipazione.
 10. Le restituzioni dei contributi oggetto di revoca o decadenza dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n./ intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio - 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005.
 11. Il versamento dovrà riportare la seguente causale “FR_____ POC Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione – Ente – Recupero somme”.

Art. 11

Recupero dei contributi per la progettazione erogati

1. Nel caso di finanziamento dell'operazione, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, le somme erogate dalla Regione a titolo di anticipazione per la progettazione saranno recuperate mediante compensazione con la quota di finanziamento accordata per la progettazione sulla fonte di finanziamento 2014/2020, che ha finanziato l'operazione infrastrutturale. Pertanto, le quote della progettazione saranno direttamente trasferite dall'Ente finanziatore sul fondo di rotazione e il Beneficiario dell'operazione ammessa a finanziamento sulle diverse fonti di finanziamento della programmazione 2014/2020, non riceverà la quota di finanziamento relativa alla progettazione.
2. Nel caso di mancato finanziamento dell'opera, le cui attività di progettazione sono state finanziate dal Fondo di rotazione, il Beneficiario si impegna a restituire la somma ricevuta per le attività di progettazione entro e non oltre 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, per le predette attività di progettazione.
3. Le restituzioni dei contributi ricevuti dovranno essere effettuate mediante versamento/bonifico sul c/c bancario n.40/5 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria – Banco di Napoli – Via Forno Vecchio – 80100 Napoli – IBAN: IT40I0101003593000040000005. “FR_____ POC Campania 2014-2020 – DD 89/2016 – titolo operazione – Ente – Restituzione fondi progettazione”.
4. In tutti i casi di mancato rispetto dei tempi di restituzione, la Regione provvederà al recupero delle somme erogate, anche a mezzo compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente Beneficiario, giusta collaborazione con l'Ufficio regionale competente in materia di “Finanza e Tributi” fino al concorso della somma dovuta, oltre gli interessi legali maturati fino al momento della completa restituzione.



Art. 12
Foro competente

1. Per le controversie insorte in sede di attuazione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli.

Art. 13
Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica

Napoli, _____

Per la Regione

Per il Beneficiario

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli articoli: **2 Obblighi del Beneficiario, 4 Ammontare del contributo e modalità di erogazione, 10 Revoca e decadenza del Contributo, 11 Recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione dal fondo di rotazione**, della presente Convenzione.

Per la Regione

Per il Beneficiario
